

# Salvetti e Cecilianani sempre più di casa nella Nazionale

## Rugby

Jacopo reduce dal raduno del team a sette mentre Massimo domina nelle giovanili

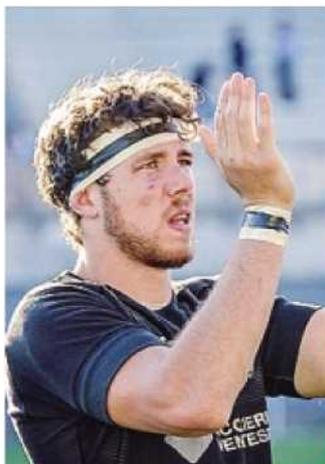
Si chiude oggi il primo raduno del 2018 della Nazionale Italiana a sette maschile.

Tra i venti atleti convocati da Andy Vilks, responsabile tecnico della selezione azzurra, in quel di Parma anche il valtellino Jacopo Salvetti.

Il seconda-terza linea sondriese è un abituale frequentatore delle Nazionali: da quella Under 20 a quindici, con la quale ha partecipato, con i gradi da capitano, al Mondiale in Cile del 2013 alla Seven.

Il ventiquattrenne valtellino è diventato professionista nell'estate del 2012 con i colori del Calvisano. Con i bresciani è diventato campione d'Italia nel 2013-14 e nel 2014-15.

Dopo il tricolore bis è passato al Petrarca Padova, società con la quale partecipa al campionato di Eccellenza. L'Italseven ha in calendario altri raduni: infatti si ritroverà, sempre a Parma, la prossima settimana



Jacopo Salvetti

ed ancora a Roma dal 5 al 9 febbraio, dove si troverà assieme ai vice campioni olimpici dell'Inghilterra e all'Irlanda.

Un quarto collegiale è in calendario a Lisbona dal 20 al 25 febbraio in vista della partenza per il Sudafrica dove, sino al 5 marzo, la Nazionale "olimpica" sarà di scena a Johannesburg nel "Suc City 7s Tournament".

«È un anno importante per la formazione e il consolidamento del nostro progetto da costruire per arrivare a un

gruppo di atleti specializzati - ha spiegato il responsabile della nazionale Seven, Orazio Orancio -. Riprenderemo il nostro percorso per essere subito competitivi nel circuito europeo con un programma intenso che ci porterà ad incontrarci più volte nei prossimi mesi».

In campionato il Petrarca Padova di Salvetti è al terzo posto, a quattro lunghezze dal Rovigo e a sette dalla prima della classe, il Calvisano. Nel quindici bresciano milita Rudy Biancotti. Il ventiquattrenne pilone destro valtellino ha anche debuttato in Challenge Cup. Non sta andando benissimo il Viadana di Massimo Cecilianani, situazione peraltro prevista a inizio stagione.

I dirigenti mantovani avevano messo in conto, sulla base del ringiovanimento della rosa che sarebbe arrivata qualche difficoltà.

Lo stop di sabato scorso con il San Donà, però ha fatto scivolare il quindici lombardo, al sesto posto, con un pesante gap di 18 lunghezze dal vertice. Cecilianani sta facendo esperienza ed è anche stato aggregato, per ora solo negli allenamenti, alle Zebre che partecipano al Pro 14.

Il ventunenne tallonatore di Delebio ha un lungo feeling con la maglia della Nazionale, iniziato con l'Under 17 e proseguito con la "venti" che la scorsa estate ha ottenuto il miglior piazzamento di sempre nel Mondiale: l'ottavo posto.

**Guido Anelli**

